



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria
VIA VITTORIO EMANUELE II°, 97 - TEL. 0438/57147 - FAX 0438/940780
31029 VITTORIO VENETO (TV)

C.F. 84002190266

Sedi Associate: I.P.S.I.A - Via Vittorio Emanuele II, 97 - VITTORIO VENETO
I.T.T. - Via Cavour, 1 - Tel. 0438-59194 - VITTORIO VENETO
I.T.E. - Via Pontavai, 121 - Tel. 0438/555138 - VITTORIO VENETO

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2017/18

VERBALE DI STIPULA

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di marzo alle ore 12,15 nei locali dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto" Città della Vittoria,

Vista l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 21 febbraio 2018,

Acquisito il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n. 2018/001 del 5 marzo 2018,

viene stipulato il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto" Città della Vittoria

tra

la delegazione di parte pubblica composta dal Dirigente Scolastico Domenico Dal Mas, con la presenza tecnica del Direttore S.G.A. Lucia Magnano

e

la delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU d'istituto composta dai signori Luigia Dal Moro e Paolo De Nardi; preso atto che risultano assenti i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL 29.11.2007, CGIL Scuola, CISL Scuola SNALS CONFSAL UIL Scuola e GILDA UNAMS.

Visti gli artt. 34 e 54 del D.Lgs 150/27.10.2009,

Visto il Decreto 21.01.2011,

Visto il D.Lgs. 141/01.08.2011,

Visto l'art. 2 co. 17 della legge 135/07.08.2012 che recita "... le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti...".

Visto che l'art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 29.11.2007 è compatibile con tale esame congiunto,

si stipula l'ipotesi di contratto integrativo di Istituto/esame congiunto per la regolamentazione delle materie di cui all'art.6, comma 2, lettere *h*, *i*, *j*, *k*, ed *m* del CCNL 2006/2009,

che diverrà definitivo dopo la positiva certificazione dei costi a cura dei Revisori dei conti e che stabilisce quanto segue:

PARTE NORMATIVA

TITOLO I

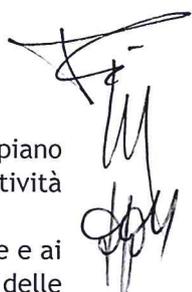
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLE NORME RELATIVE AI DIRITTI E ALLE RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 1

Materie oggetto della contrattazione integrativa/esame congiunto.

In attuazione di quanto previsto dall'art.6, comma 2, del C.C.N.L. 29.11.2007 le seguenti materie costituiscono oggetto di contrattazione integrativa/esame congiunto a livello di Istituto.

- a. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/ 2000;
- b. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. N. 165/2001, al personale docente, educativo ed A.T.A, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;

- 
- d. Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - e. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed A.T.A. alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - f. Criteri e modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed A.T.A, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di Istituto;

Art. 2

Materie oggetto di informazione preventiva

Il Capo di istituto fornisce ai soggetti sindacali un'informazione preventiva, sulle seguenti materie:

- g. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- h. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale
- i. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- l. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- m. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- n. Tutte le materie oggetto di contrattazione.

Art. 3

Materie oggetto di informazione successiva

Il Dirigente Scolastico, sulle seguenti materie, fornisce l'informazione successiva:

- a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di Istituto.
- b. Verifica dell'attuazione della Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 4

Soggetti della contrattazione

- 1. I soggetti della delegazione trattante sono: la delegazione di parte pubblica, i soggetti eletti nelle Rappresentanze - Sindacali - Unitarie e i Rappresentanti delle OO.SS. - firmatarie del CCNL (art. 7, tit. III, lett. b) come previsto dall'accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della R.S.U.
- 2. La delegazione di parte pubblica è rappresentata dal Dirigente Scolastico (art 7, tit. III, lettera a).

Art. 5

Modalità, tempi e procedure della contrattazione

- 1. Nel corso dell'anno scolastico sono in via ordinaria previsti:
 - a. un incontro preliminare per calendarizzare gli incontri successivi
 - b. un incontro in prossimità delle scadenze per la formazione degli organici e per l'assegnazione di compiti ed incarichi.
- 2. In via straordinaria ciascuna parte può assumere l'iniziativa di chiedere l'apertura del confronto.
- 3. Le proposte contrattuali sono presentate almeno 15 giorni prima della scadenza del precedente contratto o entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative, che devono iniziare non oltre il 15 settembre.
- 4. Al termine della riunione si definisce la data della riunione successiva.
- 5. La trattativa deve concludersi entro il 30 novembre o nei termini stabiliti dal comma 2, art. 6 del CCNL, salvo cause di forza maggiore e previo accordo tra le parti.
- 6. Dopo la firma del contratto, il D.S. ne curerà l'affissione all'albo delle varie sedi, insieme con un sintetico verbale dell'incontro conclusivo.

Art. 6

Durata, efficacia e verifica dell'accordo

1. Il presente contratto ha validità fino alla stipula di un nuovo accordo.
2. Su richiesta di uno dei soggetti firmatari si procede ad eventuali modifiche e alle integrazioni derivanti.
3. Contratti nazionali e nuove norme di legge determineranno le integrazioni o le eventuali modifiche.
4. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo di richiedere la verifica sullo stato d'attuazione del contratto stesso.
5. Al termine della verifica, e comunque entro il 31 agosto - termine dell'anno scolastico cui si riferisce - il contratto può essere modificato con una intesa tra le parti.

Art. 7

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contatti integrativi d'istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. L'accordo raggiunto viene inserito nella contrattazione d'Istituto.
3. Di tale ulteriore accordo verrà data informazione secondo le procedure di cui al precedente art.3.

Art. 8

Albo sindacale e accesso ai locali dell'Istituzione Scolastica

1. Si dispone un ALBO SINDACALE specifico RSU presso ciascuna sede con una bacheca da mettere in luoghi visibili dal personale della scuola.
2. Nella bacheca sindacale dell'istituzione scolastica e in quella specifica RSU i soggetti di cui all'art. 2 di parte sindacale hanno diritto ad affiggere materiale d'interesse sindacale, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. La defissione del materiale sarà di competenza delle RSU.
3. Il D.S. assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali, ai rappresentanti sindacali d'istituto.
4. Si concorda in via permanente la disponibilità di un locale per attività sindacale RSU e dell'aula magna per l'Assemblea sindacale RSU di Istituto.
5. Si concorda l'utilizzo dei mezzi di informazione della scuola (computer, telefono, fax, fotocopiatrice, posta elettronica, internet) esclusivamente per comunicazioni attinenti la convocazione e gli effetti della contrattazione.

Art. 9

Assemblee sindacali

1. Le assemblee sindacali d'istituto in orario di lavoro e fuori orario di lavoro sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1 , comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali;
 - b. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8, comma 1, dell'accordo quadro sulla elezione delle R.S.U. del 7 agosto 1998
 - c. dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'Art.1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali.
2. La durata di ogni assemblea d'istituto non può essere inferiore ad un'ora, né superiore a due ore.
3. La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma o fax al Dirigente Scolastico. Qualora le assemblee si svolgessero fuori all'orario di lezione, il termine di 6 giorni è ridotto a 4 giorni.

4. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere affissa all'albo da parte dell'Amministrazione in tempo utile per consentire al personale in servizio di esprimere la propria adesione
5. Nel termine delle successive 48 ore, altre OO.SS., purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione definitivamente integrata, relativa all'assemblea/e di cui al presente articolo, va affissa all'albo della istituzione scolastica entro il suddetto termine di 48 ore
6. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico raccoglierà mediante circolare interna al personale interessato all'assemblea la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile dopo la predisposizione del piano orario di lezione conseguente. Non è data facoltà d'adesione dopo tale comunicazione. Al personale non interpellato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.
7. Dell'avvenuta partecipazione del personale all'assemblea va fornita autocertificazione.
8. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio, vale a dire la prima/le prime due o l'ultima/le ultime due ore di servizio.
9. Le assemblee del personale A.T.A. possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
10. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, può sospendere le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario e avvertendo le famiglie interessate. Per evitare riduzioni di orario di lezione il Dirigente Scolastico verifica la possibilità di sostituire gli assenti con personale in servizio.
11. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli scrutini e degli esami.
12. Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale al fine di garantire il minimo servizio per la vigilanza scelta in base ad un criterio di rotazione in ordine alfabetico per sorteggio effettuato in presenza della R.S.U. e del Dirigente Scolastico.

Art. 10

Visione degli atti

1. I soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione di tutti i documenti amministrativi e di quelli appositamente predisposti pertinenti con l'esercizio della loro funzione sulle materie di cui all'art. 1 anche essendo resi edotti del nominativo del responsabile del procedimento amministrativo per l'accesso agli atti stessi.
2. Il soggetto responsabile dell'accesso provvede alla registrazione sistematica di atti richiesti, richiedente, data, impiego che ha provveduto all'accesso.

TITOLO II

CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO

Art. 11

Modalità di adesione allo sciopero

1. La Presidenza, tramite comunicato, mette al corrente il personale docente e A.T.A. dell'indizione di agitazione sindacale da parte di una o più Organizzazioni Sindacali di categoria, ed invita a rendere comunicazione volontaria in merito all'adesione allo sciopero stesso.
2. Il personale docente e non docente ha l'obbligo di prendere visione del comunicato tramite firma e di fornire risposta volontaria, affermativa o negativa, entro il 5° giorno antecedente lo sciopero.

3. Su indicazione del Dirigente Scolastico, l'Ufficio di Segreteria predisporrà gli orari di servizio per il giorno in cui è previsto lo sciopero e ne darà comunicazione all'utenza entro i termini previsti dalla Legge 146/90.

Art. 12

Organizzazione del servizio

1. Il personale previsto nel quadro giornaliero di servizio, programmato in base alle comunicazioni preventive, si presenta secondo gli orari stabiliti dallo stesso.

Art. 13

Contingenti minimi di Personale A.T.A.

1. Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dall'apposito allegato al C.C.N.L. Scuola 26/05/99 e dall'Accordo Integrativo nazionale del 08/10/99, si conviene che in caso di sciopero del Personale A.T.A. il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
 - a. Svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo, n.1 Assistente Tecnico e n. 1 Collaboratore Scolastico per sede dove si svolgono le predette attività;
 - b. Il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n. 1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico.
 - c. Al di fuori delle specifiche situazioni sopra elencate si stabilisce che, per motivi di sicurezza, verrà garantita la vigilanza con una persona all'ingresso (mattino, pomeriggio) in base ad un criterio di rotazione in ordine alfabetico per sorteggio effettuato in presenza della R.S.U. e del Dirigente Scolastico.

TITOLO III

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA, L'ASSEGNAZIONE DI ATTIVITA' AGGIUNTIVE, LA FRUIZIONE DI PERMESSI E FERIE.

Art. 14

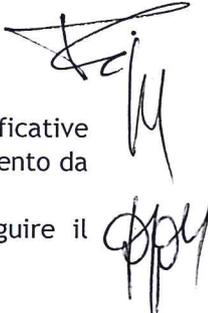
Criteri per l'assegnazione dei posti di lavoro

1. L'assegnazione dei Collaboratori Scolastici alle sedi, ai reparti o ai piani avverrà sulla base della disponibilità espressa dal personale, compatibilmente con l'espletamento degli incarichi previsti dal piano annuale di attività.
2. Nel caso l'assegnazione secondo i criteri indicati comporti disservizi dovuti a contrasti tra il personale o con gli utenti, il D.S., sentito il D.S.G.A., può disporre le assegnazioni in deroga ai criteri stessi, motivando le scelte effettuate anche alle R.S.U. su richiesta del personale interessato.

Art. 15

Orario di lavoro, turnazioni, orario flessibile e straordinario, recuperi

1. L'orario di lavoro è articolato di norma su 36 ore settimanali, organizzato su più turni di 6 ore giornalieri.
2. L'assegnazione ai singoli turni viene effettuata sulla base della disponibilità espressa dal personale, interpellato congiuntamente. Ove concorrano più richieste sul medesimo turno, sarà data precedenza alle domande motivate da cure parentali o dalla Legge 104/92 dopo di che sarà assegnato prioritariamente al personale che non abbia ottenuto le preferenze precedentemente espresse.
3. Visto l'art. 55 del C.C.N.L. del 29/11/2007 che consente la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali nelle scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore e per almeno 3 giorni a settimana è prevista, per il periodo dal 1° settembre al 30 giugno, la riduzione per il personale collaboratore scolastico in servizio presso la sede Itis in quanto ne ricorrono le condizioni essendo l'attività organizzata su più turni.

- 
4. Per il personale con orario part time, che si rende disponibile per turnazioni e/o significative oscillazioni dell'orario di servizio, saranno individuate forme di compensazione con riconoscimento da Fondo di Istituto.
 5. Il Personale sopraccitato dovrà usufruire del beneficio settimanalmente al fine di conseguire il recupero psico-fisico.
 6. Il ricorso alla riduzione oraria non dovrà dare corso all'effettuazione di lavoro straordinario.
 7. L'assegnazione a regimi d'orario articolati su più turni o ad orari con oscillazioni richiesti dalla scuola sarà effettuata sulla base:
 - a. delle preferenze espresse dal personale
 - b. a rotazione, su richiesta del personale
 8. Il lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, va di norma retribuito compatibilmente con le risorse finanziarie e non oltre la quota complessiva concordata in sede di contrattazione decentrata, o recuperato a richiesta.
 9. Il recupero di orario straordinario sarà concordato compatibilmente con le esigenze del servizio, preferibilmente nei periodi di sospensione delle lezioni.

Art. 16

Orario di lavoro degli Assistenti Tecnici

1. L'orario di lavoro degli Assistenti Tecnici, fissato in 36 ore settimanali è articolato di norma nel seguente modo:
 - a. assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche per 24 ore in compresenza del docente;
 - b. manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-scientifiche del laboratorio e preparazione del materiale per le esercitazioni nelle restanti 12 ore fino alla concorrenza dell'orario di 36 ore settimanali.
2. La distribuzione oraria dei compiti (assistenza e manutenzione) viene stabilita sulla base delle proposte elaborate in apposite riunioni finalizzate alla predisposizione del Progetto annuale di utilizzazione didattica dei laboratori. Alle stesse partecipano, oltre agli Assistenti tecnici per aree omogenee, gli Insegnanti teorici, gli Insegnanti tecnico-Pratici, nonché l'Ufficio Tecnico. L'orario così stabilito è reso pubblico e delle riunioni va redatto apposito verbale.
3. L'attività di ordinaria manutenzione e riparazione svolta dagli Assistenti tecnici riguarda macchine, attrezzature tecnico scientifiche dei laboratori, officine e reparti di lavorazione cui il personale è assegnato.
4. Il personale collabora ai progetti di miglioramento delle attrezzature della scuola deliberate dagli OO.CC. I progetti elaborati possono prevedere compensi aggiuntivi a carico del fondo di istituto, ove comportino un maggior impegno del personale tecnico.
5. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica gli assistenti tecnici vengono utilizzati in attività di manutenzione straordinaria e nell'organizzazione funzionale dei laboratori.

Art. 17

Ferie, permessi e sostituzione personale assente

1. Per i periodi di sospensione delle lezioni verrà individuato il numero minimo di personale in servizio in base alle necessità contingenti.
2. Le ferie sono usufruite dai lavoratori entro l'anno scolastico; possono essere prorogate al 30 aprile dell'anno successivo per esigenze personali particolari o di servizio.
3. Le domande di ferie devono essere presentate:
 - a. entro il giorno 20 del mese di maggio per il periodo estivo, per un minimo di 15 giorni continuativi lavorativi e dieci giorni prima nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
 - b. Eventuali successive richieste di cambiamenti devono essere concordate tra i dipendenti interessati; va comunque garantito il numero minimo in servizio composto da almeno 2 unità di personale per i Collaboratori scolastici e per gli Assistenti Amministrativi e di 1 unità per gli Assistenti Tecnici.
4. Durante il periodo di attività didattica le ferie vengono concesse compatibilmente con le esigenze di servizio e la richiesta va presentata almeno 5 giorni prima, salvo comprovati casi eccezionali.

5. Le ferie vengono concesse rispettando i termini di legge e, in situazioni di richieste concomitanti, a rotazione e/o sorteggio.
6. Il diniego di ferie e/o recuperi deve essere adeguatamente motivato dal D.S. e comunicato:
 - a. entro il 5 giugno, per le ferie estive;
 - b. entro 48 ore dalla richiesta nei periodi di attività didattica;
 - c. 5 giorni prima della sospensione delle lezioni per le vacanze infra attività didattica.
7. I permessi orari vanno richiesti almeno 48 ore prima, salvo casi eccezionali non prevedibili e sono recuperati entro i due mesi successivi a quello della fruizione del permesso e secondo esigenze di servizio.
8. Nell'impossibilità di sostituire per brevi periodi il personale collaboratore scolastico assente, le ore prestate in più dai colleghi sono recuperate e/o retribuite in quanto lavoro straordinario.
9. Timbrature orario: l'anticipo dell'orario, come risultante dalla timbratura, dà diritto ad un equivalente termine anticipato del lavoro o a retribuzione per lavoro straordinario, solo se preventivamente autorizzato.
10. La timbratura deve avvenire secondo il proprio orario di servizio per evitare sovraccarico di lavoro al personale di segreteria addetto alle registrazioni

Art. 18

Incarichi specifici e prestazioni aggiuntive.

1. Per l'ordinaria attività dei servizi amministrativi e generali della scuola il piano di lavoro predisposto dal D.S.G.A. è presentato entro 30gg. dall'inizio dell'anno scolastico al personale, per permettere osservazioni, proposte, ecc.
2. Gli incarichi specifici vengono assegnati dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle seguenti condizioni:
 - a. competenze specifiche certificabili
 - b. disponibilità del personale interpellato sulla base della graduatoria di istituto
 - c. anzianità di servizio

Nell'assegnazione degli incarichi il Dirigente Scolastico avrà cura, compatibilmente con le disponibilità espresse dal personale, di non assegnare più prestazioni aggiuntive ad un medesimo soggetto, fatte salve le norme vigenti.
3. Nel piano di lavoro si prevede la possibilità di eventuali spostamenti dovuti ad esigenze di servizio.
4. Variazioni in corso d'anno, per cause di forza maggiore, nell'assegnazione dei compiti, sono disposte dal D.S. su proposta del D.S.G.A., con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri sopra esposti. Di tali variazioni sarà data informazione successiva alle R.S.U.
5. Le attività svolte dal personale A.T.A., tra quelle previste dal profilo di appartenenza, richiedenti maggior impegno professionale, anche se non necessariamente svolte oltre l'orario di lavoro, sono intensificazione e possono essere riconosciute forfettariamente.
6. Il piano annuale stabilisce le attività da assegnare come prestazioni aggiuntive, distinguendo tra incarichi specifici e attività da compensare con il Fondo di Istituto proposte dal D.S.G.A. e adottate dal D.S., ai sensi dell'art. 52, comma 3.
7. In merito al piano di prestazioni aggiuntive, compensate con il fondo di istituto o come incarichi specifici, si fa riferimento alla normativa vigente.
8. Di eventuali variazioni in corso d'anno sarà data informazione alle R.S.U.
9. Per l'assegnazione degli incarichi specifici, al momento della definizione del relativo incarico viene stabilita la necessità di "supplenza" quando manchi il titolare.

Art. 19

Formazione

1. La scuola, in relazione ai bisogni del Piano dell'Offerta Formativa, attua il piano annuale di aggiornamento e formazione approvato dal Collegio dei docenti. Analogamente attua il piano di formazione predisposto dal DSGA per il personale ATA.
2. Il personale ATA che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche è, per il tempo d'aula, considerato in servizio a tutti gli effetti. Tale tempo può essere prolungato qualora l'aggiornamento sia promosso dall'Amministrazione

- centrale per specifiche esigenze di servizio. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio effettuato esclusivamente con mezzi pubblici, a meno di accordi diversi con il Dirigente Scolastico.
3. Nel caso fosse necessario scegliere personale per la partecipazione ad iniziative di formazione organizzate dalla scuola e/o da altri Enti accreditati, tale scelta verrà effettuata dando priorità:
 - a. alle competenze richieste
 - b. alla continuità di servizio nella scuola garantita dal dipendente e secondo i criteri comunicati mediante informazione preventiva.
 4. Particolare attenzione va data alla formazione dei Docenti che intendano svolgere funzioni strumentali o incarichi di collaborazione, sia per promuovere il più ampio sviluppo delle competenze professionali di tutto il personale, sia per assicurare all'organizzazione scolastica continuità e professionalità nell'erogazione dei servizi.
 5. Ai docenti che partecipano ad iniziative di formazione, sia in qualità di discenti che di formatori/esperti, che per carattere di continuità e completezza richiedono una presenza superiore ai cinque giorni, viene offerta l'opportunità di fruizione di altri giorni mediante adattamento dell'orario di lavoro (scambi orario) o altre forme di permesso.
 6. Per la formazione del personale docente si rimanda al piano di formazione approvato dal Collegio dei Docenti in data 14 dicembre 2016.

TITOLO IV

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI L'ASSEGNAZIONE DI ATTIVITA'AGGIUNTIVE, LA FRUIZIONE DI PERMESSI E FERIE

Art. 20

Orario di servizio, assegnazione delle classi, attribuzione ore eccedenti

1. L'orario di servizio e l'assegnazione delle classi ai docenti avviene in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti.
2. Il Dirigente Scolastico assegna ore eccedenti ai docenti in servizio presso l'Istituto secondo la normativa vigente, sentita la disponibilità dei docenti e i criteri fissati dal Collegio dei Docenti.

Art. 21

Funzioni strumentali, attività funzionali all'insegnamento e incarichi

1. Il Collegio dei Docenti delibera i criteri per l'assegnazione delle funzioni strumentali e identifica gli assegnatari.
2. Le attività funzionali all'insegnamento sono proposte dal DS al Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. Esse sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi del POF.
3. Il D.S. assegna ai docenti incarichi aggiuntivi secondo i criteri della disponibilità, della competenza e della continuità, anche in riferimento ai risultati che si intendono raggiungere.
4. Il Collegio dei Docenti valuta al termine dell'anno l'efficacia degli interventi.
5. Nell'assegnazione degli incarichi il Dirigente Scolastico avrà cura, compatibilmente con le disponibilità espresse dai docenti, di non assegnare più incarichi ad un medesimo soggetto, fatte salve le norme vigenti.

Art. 22

Assegnazione di supplenze per la sostituzione di docenti assenti con personale in servizio (art. 14, c. 12, DPR 399)

1. Sulla base dell'orario delle lezioni il D.S. invita i docenti ad indicare la disponibilità ad effettuare supplenze.
2. Sulla base delle disponibilità comunicate al D.S. questi appronta un piano di reperibilità per la sostituzione dei docenti assenti collocando le disponibilità nel quadro orario.
3. Il D.S., compatibilmente con i tempi di informazione della scuola, dà preavviso di una giornata lavorativa riguardo l'assegnazione di ore di supplenza.

4. Nel caso d'assenza non prevista nella 1^a ora di lezione la scuola avverte telefonicamente, dalle ore 7.30 alle ore 7.45, il docente che ha dato la propria reperibilità.

Art.23

Fruizione di ferie - permessi

1. Le domande di ferie estive devono essere presentate entro il 15 maggio di ogni anno scolastico.
2. Le domande di ferie relative ai sei giorni fruibili nel corso dell'anno senza oneri per l'amministrazione (art. 13, comma 9, CCNL 29/11/2008) sono concesse ove non comportino riduzioni della prestazione formativa degli studenti e vanno presentate con almeno 3 giorni di anticipo, con l'indicazione dei sostituti.
3. I permessi giornalieri retribuiti di cui all'art. 15, commi 1, 2, 3, 7 vanno richiesti con almeno con cinque giorni di anticipo, salvo casi eccezionali non prevedibili; essi vanno debitamente documentati anche mediante autocertificazione.
4. I permessi brevi vanno richiesti almeno con tre giorni di anticipo, salvo casi eccezionali non prevedibili, e vanno recuperati entro i due mesi successivi secondo le necessità della scuola.
5. L'eventuale diniego dei permessi e/o delle ferie di cui ai commi precedenti viene comunicato dal D.S. almeno 48 ore prima del periodo di fruizione del permesso e/o ferie richieste e debitamente motivato all'interessato.
6. Si possono concedere:
 - a. Scambio di ore o di giornate di lezione tra gli insegnanti della stessa classe, da realizzarsi nell'arco dell'anno scolastico
 - b. Scambio d'ore tra insegnanti di classi diverse (della stessa materia), purché questo non comporti riduzione dell'orario annuale delle discipline stabilito ai sensi dell'art. 8 del DPR 275/2000.
7. Non sono ammessi scambi di ore tra i docenti se non a seguito di espressa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

Art. 24

Banca ore

1. Ogni docente che lo richieda può essere titolare di un "conto in ore di lavoro" che deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico. Tale conto può essere alimentato da crediti costituiti da ore aggiuntive di insegnamento nelle proprie classi o nelle altrui per supplenze o altro, di cui il lavoratore non chiede il compenso.
2. Tale credito può essere utilizzato, su richiesta del lavoratore, per permessi brevi, recuperi di eventuali ritardi, per ferie o casi eccezionali.

Art. 25

Clausola di salvaguardia

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte e nel caso in cui la capienza sia maggiore di quanto concordato, il dirigente convoca le parti firmatarie e contratta la nuova assegnazione.

Art. 26

Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e nella relazione finale, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi utilizzati per la verifica.

PARTE ECONOMICA

Art.1 - I compensi sono assegnati per il lavoro aggiuntivo del personale docente ed ata a tempo indeterminato e determinato.

Art. 2 - Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione ed è valido fino al 31 agosto 2018

Art. 3 - **Risorse del fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2017/2018.**

Per l'esercizio finanziario 2018, si prevede di poter contare sull'importo lordo dipendente accertate sul cedolino unico:

Fondo di Istituto:	
quota punti erogazione (4)	7.833,40
quota posti totali (docenti 100 ata 31)	33.437,08
quota posti docenti II grado ex IDEI	27.008,29
Totale	68.278,77
Detratta quota variabile indennità di direzione	4.680,00
Totale fondo di istituto	63.598,77
economie dell'esercizio finanziario precedente:	1.209,96
personale docente 695,99	
incarichi specifici personale ATA 513,97	
Totale compreso economie	64.808,73

Le risorse del fondo di Istituto accertate sono così ripartite:

	personale docente 76%	Personale ATA 24%
Fondo di Istituto	48.335,07	15.263,71
Economie	695,99	513,97
Totali	49.031,06	15.777,68

Funzioni strumentali	5.857,14	
Incarichi specifici		3.657,20

Art. 4 - **Risorse ulteriori per l'anno scolastico 2017/2018.**

Accertate sul cedolino unico:

Economie art. 9	4.940,01	
Economie pratica sportiva	3.603,22	
Pratica sportiva a.s. 2016/17	3.838,39	
Pratica sportiva a.s. 2017/18	3.895,96	
Ore sost. colleghi assenti	3.731,73	
Economie ore sost.coll.assenti	6.961,55	
Economie corsi recupero	311,44	

Nel caso in cui non vengano riassegnate le economie del cedolino unico le risorse del fondo dovranno essere decurtate di € 1.209,96 per il fondo, di € 4.940,01 per l'art. 9, di € 3.603,22 per la pratica sportiva e di € 6.961,55 per le ore eccedenti.

Accertate sul bilancio dell'Istituto:

	personale docente	Personale ata
Spese di personale A03	16.689,25	290,00
Progetto sicurezza P02	3.150,00	

Progetto lettura P03	560,00	
Progetto aree a rischio P05	1.120,00	290,00
Progetto asl P06	25.952,50	1.425,00
Debiti formativi P07	13.800,00	290,00
Attività integrative P08	12.967,50	1.015,00
Progetto orientamento P09	8.662,50	725,00
Progetto lingue P10	3.185,00	217,50

Art. 5 - Ufficio di direzione e staff di supporto

Per i due *collaboratori del Dirigente Scolastico* (art. 88 lett. F) si stabilisce un compenso complessivo pari a € 9.432,50.

Oltre ai collaboratori individuati dal DS collaborano con l'Ufficio di direzione anche le seguenti figure individuate per il supporto organizzativo e logistico finalizzato alla realizzazione del POF e deliberato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 88 lett. K dal C.C.N.L.:

Fondo di Istituto	Quote individuali	Unità	Ore totali	Risorse complessive
Responsabili di laboratorio	157,50(*) 315,00(**)	6 5	144	2.520,00
Responsabili palestre	175,00	3	30	525,00
Fiduciari di sede ITE ITT	2.642,50	2		
Sostituti fiduciari serale	367,50 350,00	2 1	364	6.370,00
Orario scolastico (h.6 per ogni classe):				
ITT diurno e serale	1.890,00	1		
ITE	1.575,00	1		
IPSIA	1.260,00	1	270	4.725,00
Educazioni: salute, affettività, legalità	437,50	1	25	437,50
Ulteriori mansioni ufficio tecnico	1.225,00	1	70	1.225,00

Fondi bilancio				
Commissioni collaudi/acquisti/bandi			20	350,00
Registro elettronico e sito:				
referente sito	1750,00	1	135	2.362,50
referente registro elettronico	612,50	1		
Piano digitale:				
animatore	1.050,00	1	120	2.100,00
gruppo	350,00	3		
Commissione passaggi tra ordinamenti	175,00	1	10	175,00
Commissione autovalutazione di Istituto	350,00 175,00	1 1	20 10	
		indiviso	45,5	1.321,25
Commissione piano di miglioramento			360	6.300,00
Progetto google for education				
Referente IPSIA/ITT	1.400,00	1	120	2.100,00
Referente ITE	700,00	1		
Rete e sicurezza informatica:				
Referenti	1.225,00	2	140	2.450,00

(*) laboratori di: informatica IPSIA, informatica ITE, aula cad-cam IPSIA, chimica/fisica IPSIA, trg ITT, informatica 2 ITT

(**) laboratori di: elettrotecnica+elettronica IPSIA, meccanica IPSIA, sistemi elettrici+tdp ITT, chimica+fisica ITT, informatica ITT

Art. 6 - Attività da retribuire ai docenti relative alle esigenze didattiche, di ricerca e di valutazione

La finalizzazione delle risorse è orientata prioritariamente agli impegni didattici e valorizza anche le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento che supportano e facilitano la realizzazione del piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti, modificato nel corso dell'anno scolastico in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 c.4 del C.C.N.L. 2007.

Fondo di Istituto	Quote individuali	Unità di personale	Ore	Risorse complessive
Corsi Sostegno aree a rischio.... Art. 9			126,14	4.415,01
Corsi recupero			8,5	297,50
Pratica sportiva				11.337,57

Fondi bilancio				
Corsi Sicurezza alunni			20	700,00
Corsi Sostegno aree a rischio.... Art. 9		indiviso	32	1.120,00
Corsi ASL	1.400,00	1	40	4.550,00
	1.750,00	1	50	
		indiviso	40	
Corsi di recupero e potenziamento		indiviso	220	11.000,00
Sportelli		indiviso	80	2.800,00
Corso orientamento "holland" classi IV	1.260,00	1	36	1.260,00
Corsi di lingua	1.050,00	1	30	2.100,00
		indiviso	30	

6.1 Flessibilità organizzativa e didattica (art. 88 lettera a)

Fondo di Istituto	Quote individuali	Unità di personale	Ore	Risorse complessive
Tutoring neoassunti	175,00	8	80	3.587,50
	350,00	1	20	
	525,00	1	30	
			75	

Fondi bilancio				
Viaggi e visite (**)			250	4.375,00
Tirocini formativi			8,1714	143,00
Comitato valutazione (tutoring, neoassunti, ecc.)		indiviso	75	1.312,50

(**) referente di ogni classe h.2
 accompagnatore di visite guidate: oltre le otto ore giornaliere viene riconosciuto un importo forfettario di € 30,00/giorno
 accompagnatore di viaggi d'istruzione con pernottamento in Italia: viene riconosciuto un importo forfettario di € 35,00/giorno
 accompagnatore di viaggi d'istruzione con pernottamento all'estero: viene riconosciuto un importo forfettario di € 52,50/giorno
 per un totale complessivo di € 4.375,00 come sopra riportato nella tabella. Nel caso in cui le risorse stanziare siano insufficienti, i compensi saranno riconosciuti in misura proporzionale.

6.2 Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88 lettera d)

Consistono in tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali e l'attuazione delle delibere da essi adottate nonché la partecipazione ai lavori del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni eccedenti il limite annuo di 40 ore stabilito dall'art. 29 c.3 lett.a del CCNL.

È facoltà del docente optare per il compenso forfettario o per il rimborso delle spese sostenute (ricevuta fiscale pranzo, trasporti, ingressi).

Fondo di Istituto	Quote individuali	Unità	ore	Risorse complessive
Green school competition			100	1.750,00
Art. 9	525,00	1	30	525,00

Fondi bilancio				
Aumento impegni lab. meccanica			30	525,00
Progetto lettura	227,50	1	13 19	560,00
Progetto elettrolab	1.575,00	1	90	1.575,00
Progetto robotica (ass.za ai ragazzi)			45	787,50
Progetto scacchi	1.575,00	1	90	1.575,00
Progetto torneo geometriko			9	157,50
Progetto nao challenge			90	1.575,00
Piattaforme moodle e image	525,00	1	30	525,00
Progetto sicurezza stradale	210,00	1	12	210,00
Gare e concorsi nazionali			80	1.400,00
Progetto bullismo	262,50	2	30	525,00
Progetti in corso d'anno			15	262,50
Progetto lingue	35,00	3	6	1.085,00
	472,50	1	27	
	210,00	1	12	
	87,50	1	5	
		indiviso	12	

6.3 Coordinamento didattico e organizzativo OO. CC. e loro articolazioni (art.88 lettera l)

Fondo di Istituto	Quote individuali	Unità	ore	Risorse complessive
Coordinatori dei consigli di classe scuola secondaria	210,00 (12 h)	38	591	10.342,50
	262,50 (15 h cl. V)	9		
Ulteriori impegni per i c.d.c. classi prime e quinte	52,50 (3 h.)	18	54	945,00
Impegni particolari per i c.d.c.			40	700,00
Segretari dei consigli di classe scuola secondaria	87,50 (5 h.)	47	235	4.112,50
Impegni particolari dei segretari dei c.d.c.			26	455,00
Coordinatori di dipartimento	113,75 (6,5 h.)	12	78	1.365,00
Segretari di dipartimento	43,75 (2,5 h.)	12	30	525,00

Fondi bilancio				
Progetto ASL:				
Responsabile	2.100,00	1	120	
Campus came	175,00	1	10	
Ulteriori attività	700,00	1	40	
Tutor per l'alternanza scuola lavoro (***)		Indiviso	1053	21.402,50
Orientamento: scuola aperta, scuole medie, ecc			423	7.402,50

(***) Per il progetto ASL le ore corrisposte ai tutor vengono quantificate per ogni studente come segue:
impegno orario per organizzazione 30 minuti ad alunno

impegno orario tutoraggio sotto i 10 km 1 ora per alunno
 impegno orario per preparazione documentazione e controllo al ritorno 30 minuti ad alunno
 sopra i 10 km si incrementa il tutoraggio di 1 ora

Art. 7 - Funzioni strumentali (art. 33 - comma 2)

Le funzioni strumentali relative al personale docente sono state individuate in 4 unità dal Collegio dei docenti. Alle funzioni strumentali è attribuito un ruolo di coordinamento, organizzazione e rendicontazione del settore loro assegnato, eventuali compiti aggiuntivi collegati alla realizzazione di specifici progetti di settore vengono compensati ai sensi del precedente art. 5.4.

Vengono definiti i seguenti compensi per le funzioni strumentali:

	compenso
Area 1 - gestione del Piano dell'Offerta Formativa	
Documentazione e coordinamento Piano Offerta Formativa	1.050,00
Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti	
Autovalutazione di Istituto	1.587,14
Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti	
Coordinamento delle attività di inclusione	1.050,00
Coordinamento delle attività di orientamento	2.170,00

Art. 8 - Attività da retribuire al personale ATA relative alle esigenze derivanti dalla realizzazione del POF

8.1 Prestazioni oltre l'orario d'obbligo (Art. 88 lett. e).

Assistenti amministrativi:

	N° persone	
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo	10	22 ore per € 319,00 e con recupero

Assistenti tecnici:

	N° persone	
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo	8	Con recupero

Collaboratori scolastici:

	N° persone	
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo	21	Con recupero

8.2 Intensificazione di prestazioni lavorative in orario di servizio (Art. 88 lett. e)

<u>Assistenti amministrativi</u>		Quote individuali	Unità	Risorse complessive
1. Prestazioni che si rendano necessarie per fronteggiare situazioni contingenti o esigenze straordinarie	Maggiori carichi di lavoro anche connessi ad impegni a cadenza pluriennale (graduatorie)	348,00	1	928,00
	Disponibilità servizio altre sedi scolastiche per decentramento amministrativo	290,00	2	
	Adeguamento procedure connesse ad eventuali innovazioni amm.ve/pratiche extra (lsu, esami, vendita beni, ecc.)	580,00	1	870,00
	Introduzione innovazioni di natura tecnologica nuovi programmi	290,00	1	
			1	87,00
			1	333,50

	Collaborazione con il DS e il vicario	217,50	1	
		174,00	1	
		145,00	1	536,50
2. Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare la funzionalità organizzativa e amministrativa della scuola	Report periodici su dati archivi amministrativi	145,00	1	
		116,00	1	
		72,50	1	
		43,50	1	377,00
	Organizzazione viaggi e visite guidate		1	217,50
	Collaborazione con l'ufficio tecnico per gestione acquisti materiale didattico		1	580,00
4. Attività volte a favorire l'inserimento degli alunni nei processi formativi	Servizio di primo soccorso	29,00	3	
				87,00

Fondi bilancio				
2. Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare la funzionalità organizzativa e amministrativa della scuola	Collaborazione nell'ambito dei progetti: spese di personale	290,00	1	
	aree a rischio	290,00	2	
	asl	362,50	3	
	debiti formativi	290,00	2	
	attività integrative	1.015,00	4	
	lingue	217,50	2	2.465,00

		Quote individuali	Unità	Risorse complessive
Assistenti tecnici				
1. Prestazioni che si rendano necessarie per fronteggiare situazioni contingenti o esigenze straordinarie	Adeguamento procedure connesse ad eventuali innovazioni amm.ve/pratiche extra (lsu, esami, vendita beni, ecc.)	261,00	3	
		116,00	1	899,00
	Servizi esterni relativi a consegne e/o ritiri materiali, ecc.		1	58,00
	Maggiori impegni derivanti da trasloco uffici, laboratori, officine, smaltimento, ecc.	130,50	1	
		87,00	1	
		72,50	1	290,00
	Riordino depositi ed eliminazione materiale in disuso, servizi di archivio, deposito e ritiro pratiche		1	188,50
	Interventi di piccola manutenzione e montaggio app.eletr.	870,00	2	
		725,00	1	
		435,00	1	
		58,00	1	2.958,00
2. Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare la funzionalità organizzativa e amministrativa della scuola	Collaborazione con amministratore di sistema e rete informatica		1	174,00
4. Attività volte a favorire l'inserimento degli alunni nei processi formativi	Servizio di primo soccorso	29,00	5	145,00

Fondi bilancio				
2. Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare la funzionalità organizzativa e amministrativa della scuola	Collaborazione nell'ambito dei progetti			
	ASl	145,00	2	
		217,50	indiviso	
	orientamento	333,50	indiviso	841,00

Collaboratori scolastici		Quote individuali	Unità	Risorse complessive
1. Prestazioni che si rendono necessarie per fronteggiare situazioni contingenti o esigenze straordinarie	Servizi esterni relativi a consegne e/o ritiro materiali, ecc.		1	25,00
	Collaborazione centralino	62,50	1	
		37,50	3	
		25,00	1	200,00
	Collaborazione con ufficio di segreteria per circolari, avvisi, ecc. con procedure anche informatizzate	312,50	1	
		187,50	1	500,00
Collaborazione con il D.S. e il vicario	125,00	2		
	50,00	2	350,00	
Intensificazione prestazioni per turnazione serale	87,50	5		
	75,00	1	512,50	
3. Flessibilità oraria e intensificazione prestazioni conseguenti alle assenze del personale	Intensificazione attività causata dall'assenza di colleghi		indiviso	4.400,00
4. Attività volte a favorire l'inserimento degli alunni nei processi formativi	Servizio di primo soccorso	25,00	9	225,00

Fondi bilancio				
2. Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare la funzionalità organizzativa e amministrativa della scuola	Collaborazione nell'ambito dei progetti Orientamento		indiviso	391,50

8.3 Incarichi specifici per il personale ATA (Art. 47 - comma 1b)

Gli incarichi specifici relativi al personale ATA sono stati individuati in 6 unità. Vengono definiti i seguenti compensi per incarichi aggiuntivi connessi allo specifico profilo e intesi ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione per la gestione e il funzionamento della scuola, degli uffici, ecc.:

		Unità	compenso
Assistenti amministrativi	Coordinamento dell'area gestionale amministrativo-contabile	1	1.200,00
	Coordinamento dell'area gestionale didattica	1	1.015,00
	Coordinamento dell'area gestionale personale ata	1	725,00
Assistenti tecnici	Collaborazione nella gestione dei laboratori di elettronica	1	464,00
	Collaborazione nella gestione dei laboratori di informatica	1	464,00
Collaboratori scolastici	Collaborazione con segreteria e docente referente	1	303,17

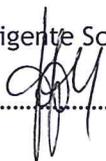
Sono beneficiari delle posizioni economiche ex art.7, c.2 CCNL 7/12/2005 e Accordo Nazionale 10/5/2006:

			compenso
Assistenti amministrativi	Sostituzione dsgr	1	1.200,00
	Coordinamento dell'area personale		
	Coordinamento dell'area acquisti	1	1.200,00
Collabora con DS per elaborazione determine di spesa			
Assistenti tecnici	Collaborazione nella gestione dei laboratori di elettrotecnica ed elettronica	1	1.800,00

	Collabora con l'Ufficio tecnico Assistenza tecnico informatica agli uffici di segreteria, sala insegnanti, laboratori informatica IPSIA, aula magna compreso impianto audio		
	Collaborazione nella gestione dei laboratori officine e macchine utensili (IPSIA) Collabora per lo smaltimento dei materiali di risulta e per la vendita dei materiali ferrosi e delle macchine (IPSIA) Verifiche pompa antincendio (IPSIA)	1	1.200,00
	Collaborazione nella gestione dei laboratori di chimica e fisica (ITT) Collabora con l'Ufficio Tecnico (ITT) Gestione impianto audio aula magna ITT	1	1.200,00
	Collaborazione nella gestione dei laboratori linguistici Assistenza tecnico informatica alla sede dell'ITE	1	1.200,00
Collaboratori scolastici	Collaborazione con segreteria e docente referente, nello specifico: consegna corrispondenza alle sedi, fotocopie, circolari agli studenti Coordinamento per la raccolta differenziata Alunni h	1	600,00
	Servizio di reception e centralino in assenza del preposto Referente per le ditte di distribuzione generi di conforto Alunni h	1	600,00
	Collaborazione con gli uffici, nello specifico: circolari agli studenti, fotocopie, controllo e segnalazione per approvvigionamento materiali di pulizia e materiale sanitario Alunni h	1	600,00
	Collaborazione con gli uffici, nello specifico: circolari agli studenti, fotocopie collaborazione con il servizio di centralino e reception alunni h	1	600,00
	Collaborazione con gli uffici, nello specifico: circolari agli studenti, fotocopie Coordinamento per la raccolta differenziata Alunni h	1	600,00
	Collaborazione con gli uffici, nello specifico: circolari agli studenti, fotocopie, controllo e segnalazione per approvvigionamento materiale di pulizia e sanitario Alunni h	1	600,00
	Collaborazione con gli uffici, nello specifico: mail, circolari agli studenti, fotocopie, rilegature atti collaborazione con dsgr per turnazioni colleghi Alunni h	1	600,00
	Collaborazione con gli uffici, nello specifico: mail, circolari agli studenti, fotocopie, rilegature atti collaborazione con fiduciari di sede gestione aula magna Alunni h	1	600,00

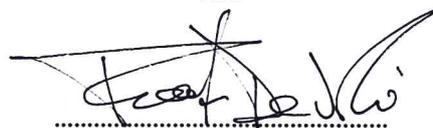
Si stabilisce che potranno essere compensati progetti e/o attività qualora ci possano essere scostamenti per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.

Il Dirigente Scolastico

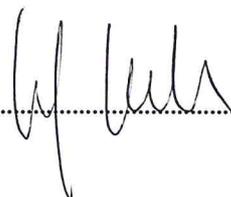


.....

RSU



.....



.....



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria
VIA VITTORIO EMANUELE II°, 97 - TEL. 0438/57147 - FAX 0438/940780
31029 VITTORIO VENETO (TV)

C.F. 84002190266

Sedi Associate: I.P.S.I.A - Via Vittorio Emanuele II, 97 - VITTORIO VENETO
I.T.T. - Via Cavour, 1 - Tel. 0438-59194 - VITTORIO VENETO
I.T.E. - Via Pontavai, 121 - Tel. 0438/555138 - VITTORIO VENETO

Prot. n. 4879/C14a

Vittorio Veneto, 26 febbraio 2018

Ai Revisori dei Conti AMBITO TV027

Dott.ssa Maria Giovanna Libanore
- membro MEF

Dott.ssa Daniela Maria Cristina Iadarola
- membro MIUR

Alla RSU dell'Istituto

Alle OO.SS. territoriali

All'ARAN/CNEL

Loro sedi

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2017/2018

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23 /01/ 2009 (biennio economico 2008/2009);
- VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
- VISTO il CCNL relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e dell'art. 4, comma 83, della legge n. 183/2011, sottoscritto in data 7 agosto 2014;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 4, 5, 7, 14 e 15 relativa all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente;
- VISTA l'INTESA sottoscritta in data 28 luglio 2017 tra il M.I.U.R. e le OO.SS. ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 86, 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2017/18;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto dell'23 ottobre 2017 n. 94, relativa alle modifiche del PTOF (2016/19);
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto dell'20 dicembre 2017 n. 5, relativa alla ripartizione del fondo con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (e da, scuola ospedaliera, carceraria, corsi serali, convitti) ai sensi dell'art. 88 CCNL 29/11/2007;
- VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;

- VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA, prot. n. 7782/A2c del 25/10/2017 e adottato dal Dirigente Scolastico prot. n. 8008 del 27/10/2017;
- VISTA la comunicazione MIUR prot. n. 19107 del 28 settembre 2017, a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2017/2018;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 21 febbraio 2018 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali);

relaziona quanto segue:

MODULO I
COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2017/2018: sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2017/2018. (lordo Stato)	Risorse anno scolastico 2017/2018. (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 90.605,93	€ 68.278,77
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 7.772,43	€ 5.857,14
Incarichi specifici al personale ATA	€ 4.853,10	€ 3.657,20
Attività complementari di educazione fisica (A.S.16/17)	€ 5.093,82	€ 3.838,39
Attività complementari di educazione fisica (A.S.17/18)	€ 5.169,94	€ 3.895,96
Ore di sostituzione docenti	€ 4.952,00	€ 3.731,73
TOTALE (1)	€ 118.447,22	€ 89.259,19

SEZIONE II

Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2017/2018. Lordo Stato	Risorse anno scolastico 2017/2018. Lordo dipendente
Corsi di recupero per carenze formative degli studenti	€ 18.697,43	€ 14.090,00
Assegnazioni relative a progetti dell'Istituzione scolastica	€ 101.182,75	€ 76.249,25
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	FIS € 923,58 Incarichi specifici Ata € 682,04 Art. 9 € 6.555,39 Pratica sportiva € 4.781,47 Ore sost.doc. € 9.237,97 Corsi recupero € 413,28 Totale € 22.593,73	FIS € 695,99 Incarichi specifici Ata € 513,97 Art. 9 € 4.940,01 Pratica sportiva € 3.603,22 Ore sost.doc. € 6.961,55 Corsi recupero € 311,44 Totale € 17.026,18
TOTALE (2)	€ 142.473,91	€ 107.365,43
TOTALE COMPLESSIVO (1) + (2)	€ 260.921,13	€ 196.624,62

Si fa presente che sono state allocate le economie del cedolino unico alla data del 31 dicembre 2017, ma che a tutt'oggi non sono state ancora riassegnate.

SEZIONE III**DECURTAZIONI DEL FONDO**

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV**SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Lordo Stato	Lordo dipendente
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 118.447,22	€ 89.259,19
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 142.473,91	€ 107.365,43
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 260.921,13	€ 196.624,62

SEZIONE V**RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Non previste

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I**

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2017/2018 (lordo Stato)	Risorse anno scolastico 2017/2018 (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 0,00	€ 0,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 6.210,36	€ 4.680,00
Compensi per ore eccedenti	€ 14.189,97	€ 10.693,28
TOTALE	€ 20.400,33	€ 15.373,28

SEZIONE II**DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F..

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2017/2018. (lordo Stato)	Risorse anno scolastico 2017/2018. (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 35.925,20	€ 27.072,50
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 11.425,47	€ 8.610,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 18.707,38	€ 14.097,50
Attività aggiuntive funzionali	€ 6.757,75	€ 5.092,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del DS	€ 12.516,92	€ 9.432,50
Funzioni strumentali al PTOF	€ 7.772,43	€ 5.857,14
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 92.859,15	€ 69.976,75
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 15.045,22	€ 11.337,57
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 8.041,61	€ 6.060,01
TOTALE COMPLESSIVO	€ 209.051,13	€ 157.536,47

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2017/2018 (lordo Stato)	Risorse anno scolastico 2017/2018 (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 17.854,78	€ 13.455,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 2.395,89	€ 1.805,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 5.535,14	€ 4.171,17
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 384,83	€ 290,00
Compensi relativi a progetti dell'Istituzione scolastica	€ 5.258,23	€ 3.962,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 31.428,87	€ 23.684,17

SEZIONE III

Destinazione ancora da regolare

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Risorse anno scolastico 2017/2018 (lordo Stato)	Risorse anno scolastico 2017/2018 (lordo dipendente)
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	€ 209.051,16	€ 157.536,47
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	€ 31.428,89	€ 23.684,17
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	ore ecc.ti.€ 14.189,98 indenn. dsqa € 6.210,36	ore ecc.ti € 10.693,28 indenn. dsqa € 4.680,00
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	€ 0,00	€ 0,00
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 260.880,39	€ 196.593,92

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo
nessuna

SEZIONE VI

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in €. 181.251,54 al lordo dipendente (escluse ore ecc.ti e indennità dsga), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad €. 181.220,84 (in percentuale: 99,98); € 157.536,67 personale docente, € 23.684,17 personale ATA.

La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo di Istituto di € 68.278,77 (tolta l'indennità al dsga di € 4.680,00) per il personale ATA (in percentuale: 26) per il personale Docente (in percentuale: 74).

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 131 di cui n. 100 docenti e n. 31 di personale A.T.A.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017		ANNO SCOLASTICO 2017/2018		
Fondo certificato	Fondo impegnato e speso	Fondo Totale	Totale poste di destinazione	
€ 187.485,34	€ 139.981,91	€ 196.624,19	€ 196.593,92	lordo dipendente
€ 248.812,34	€ 185.755,99	€ 260.921,13	€ 260.880,39	lordo Stato

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica di gestione.

PROGRAMMA ANNUALE

Progetto	Oggetto	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
A03	Spese di personale (lordo dip.)	€ 16.979,25	€ 16.979,25	€ 0,00
P02	Sicurezza e privacy (lordo dip.)	€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 0,00
P03	Azioni di sostegno al nuovo obbligo formativo (lordo dip.)	€ 560,00	€ 560,00	€ 0,00
P05	Sostegno aree a rischio... (lordo dipendente)	€ 1.410,00	€ 1.410,00	€ 0,00
P06	Alternanza scuola lavoro (lordo dip.)	€ 27.377,50	€ 27.377,50	€ 0,00
P07	Corsi di recupero e sportello (lordo dip.)	€ 14.090,00	€ 14.090,00	€ 0,00
P08	Legge 440/97 attività integrative (lordo dip.)	€ 13.982,50	€ 13.982,50	€ 0,00
P09	Orientamento e informazione offerta formativa (lordo dip.)	€ 9.387,50	€ 9.387,50	€ 0,00
P10	Potenziamento lingue straniere (lordo dip.)	€ 3.402,50	€ 3.402,50	€ 0,00
Totali (1)		€ 90.339,25	€ 90.339,25	€ 0,00

CEDOLINO UNICO

Capitolo	Piano gestionale	Oggetto	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
2549	N. 5	FIS	€ 68.278,77	€ 68.278,77	0,00
2549	N. 5	Funzioni strumentali	€ 5.857,14	€ 5.857,14	0,00
2549	N. 5	Incarichi aggiuntivi	€ 3.657,20	€ 3.657,20	0,00
2549	N. 6	Ore ecc.ti sostit.	€ 3.731,73	€ 3.731,73	0,00

2549	N. 12	Prat. Spor a.s.16/17	€ 3.838,39	€ 3.838,39	0,00
2549	N.	Prat. Spor a.s.17/18	€ 3.895,96	€ 3.895,96	0,00
2549	N. 5	Economie FIS	€ 695,99	€ 695,99	0,00
2549	N. 5	Economie I.S.	€ 513,97	€ 513,97	0,00
2556	N. 6	Economie pratica sport.	€ 468,89	€ 468,89	0,00
2549	N. 6	Economie pratica sport.	€ 937,77	€ 937,77	0,00
2554	N. 6	Economie pratica sport.	€ 2.196,56	€ 2.196,56	0,00
2549	N. 5	Economie ore ecc.	€ 64,47	€ 64,47	0,00
2549	N. 6	Economie ore ecc.	€ 6.897,08	€ 6.897,08	0,00
2549	N. 5	Economie art. 9	€ 4.940,01	€ 4.940,01	0,00
2549	N. 5	Corsi recupero	€ 311,44	€ 311,44	0,00
Totali (2)			€ 106.285,37	€ 106.285,37	0,00
Totale generale (1)+(2)			€ 196.624,62	€ 196.624,62	0,00

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2016/2017	Risorse spese
Compenso per il sostituto del DSGA: Quota base e quota variabile dell'indennità di direzione.	€ 0,00	€ 0,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 4.350,00	€ 4.350,00
Compensi per ore eccedenti	€ 8.234,78	€ 1.273,23
TOTALE	€ 12.584,78	€ 5.623,23

Personale docente:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2016/2017 programmate	Risorse spese
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 27.090,00	€ 22.487,50
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 7.560,00	€ 2.625,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 20.900,00	€ 13.092,50
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 3.360,00	€ 2.485,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del DS	€ 9.170,00	€ 9.170,00
Funzioni strumentali al POF	€ 5.553,55	€ 5.553,55
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 63.457,50	€ 52.815,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 7.238,21	€ 3.723,86
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 8.265,01	€ 1.925,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 152.594,27	€ 113.877,41

Personale ATA:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2015/2016	Risorse spese
----------------------	---	---------------

Prestazioni aggiuntive del personale ATA ovvero intensificazione di prestazioni lavorative	€. 13.649,00	€. 13.649,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€. 1.779,00	€ 1.779,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 3.425,70	€ 3.143,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 232,00	€ 232,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 3.190,00	€ 2.951,50
TOTALE COMPLESSIVO	€. 22.275,70	€ 21.754,50

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in €. 181.251,54 al lordo dipendente (escluse ore ecc.ti e indennità dsga), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad €. 181.220,84 (in percentuale: 99,98); € 157.536,67 personale docente, € 23.684,17 personale ATA.

La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo di Istituto di € 63.598,77 (tolta l'indennità al dsga di € 4.680,00) per il personale ATA (in percentuale: 26) per il personale Docente (in percentuale: 74).

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 131 di cui n. 100 docenti e n. 31 di personale A.T.A.

- ☞ Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- ☞ Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extra curricolari previste dal PTOF;
- ☞ Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- ☞ Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2017/2018;

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi

Lucia Magnano





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria
VIA VITTORIO EMANUELE II, 97 - TEL. 0438/57147 - FAX 0438/940780
31029 VITTORIO VENETO (TV)

C.F. 84002190266
e-mail: tvvis00700p@istruzione.it
e-mail certificata: TVIS00700P@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisvittorioveneto.gov.it>

Sedi Associate: I.P.S.I.A. - Via Vittorio Emanuele II, 97 - VITTORIO VENETO
I.T.T. - Via Cavour, 1 - Tel. 0438/59194 - VITTORIO VENETO
I.T.E. - Via Pontavai, 121 - Tel. 0438/555138 - VITTORIO VENETO

Prot. 4882/C14a

Vittorio Veneto, 26 febbraio 2018

Ai Revisori dei Conti ambito TV027
Dott.ssa Maria Giovanna Libanore
- membro MEF
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Iadarola
- membro MIUR

Alla RSU dell'Istituto
Alle OO.SS. territoriali
All'ARAN/CNEL
Loro sedi

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto A.S. 2017/2018, sottoscritto il 21 febbraio 2018.

PREMESSA

L'articolo 40, comma 3-sexies del D.lgs. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.lgs. n. 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'art. 40 bis del D.lgs. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.lgs. n.150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dai Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

In tal senso il presente documento, da allegare alla contrattazione d'istituto insieme alla relazione tecnico finanziaria, ed in conformità a quanto previsto nella circolare del MEF n. 25 del 19/7/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ne ha predisposto e resi noti gli schemi, è organizzato in due moduli e finalizzato a:

- offrire uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF inoltre, nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado al momento non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, prevede, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, di apporre la seguente dicitura: "**Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica**".

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano dell'offerta formativa,

predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, come deliberato dal Collegio Docenti con delibere del 20 ottobre 2017 e adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 94 del 23 ottobre 2017;

In data 21 febbraio 2018 la delegazione trattante ha concluso e siglato la pre-intesa contrattuale per l'anno scolastico 2017/2018 come da verbale allegato, da sottoporre all'esame dei Revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione		21/02/2018	
Periodo temporale di vigenza		Dall'1/9/2017 al 31/8/2018 parte economica e normativa	
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof. Domenico Dal Mas RSU interna: Proff. Luigia Dal Moro, Paolo De Nardi	
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA interni	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Contratto Integrativo d'istituto sottoscritto il 21.02.2018: a) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; b) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000; c) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; d) modalità di utilizzazione del personale docente e ATA, criteri e modalità per l'organizzazione del lavoro (esame congiunto)	
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del D.lgs. n. 150/2009 <i>Sezione non di competenza di questa amministrazione scolastica</i>
			È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <i>Sezione non di competenza di questa amministrazione scolastica</i>
			È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del D.lgs. 150/2009 - Sito ufficiale della scuola - Voce "Trasparenza"
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d.lgs. 150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>	
Eventuali osservazioni: Nessuna			

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono anzitutto quelle strutturali ed irrinunciabili relative alle diverse esigenze organizzative di una istituzione scolastica complessa perché articolata su più percorsi formativi (professionale quinquennale ad ordinamento statale e triennale ad ordinamento regionale, tecnico tecnologico diurno e serale, tecnico economico) e perché dislocata su tre sedi (quindi conseguentemente anche più costosa) più due palestre esterne.

Oltre a queste sono riconosciute le attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa, di ricerca e di valutazione definite in relazione agli esiti del RAV, con il conseguente Piano di Miglioramento, nonché in linea con le priorità strategiche della programmazione triennale presenti nel PTOF che sono le seguenti:

1. mantenere e approfondire un legame attento con il territorio e la sua storia a supporto delle attività industriali e commerciali dell'area e della loro cultura tecnico-professionale, per favorirne e migliorarne le attività, raccogliendo le sfide della qualità e dell'innovazione attraverso:
 - a. una progettazione più approfondita e strutturata delle attività di Alternanza Scuola Lavoro ed una progettazione e pratica didattica in generale attente alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza;
 - b. migliorare la preparazione propria degli allievi che, alla fine del percorso, scelgono il proseguimento degli studi a livello post-diploma o universitario;
 - c. attenzione al fattore dell'identità storica locale, nazionale ed europea (es. prima guerra mondiale, emigrazione veneta in Brasile);
2. formazione umana, sociale e culturale degli allievi oltre che specificamente tecnica e professionale favorendo:
 - a. un approccio proattivo e responsabile riguardo al proprio futuro ed alla comunità civile;
 - b. una pratica didattica la più motivante e inclusiva possibile, basata il più possibile su compiti di realtà;
 - c. percorsi di recupero e/o potenziamento anche individualizzati;
3. apertura all'Europa e al mondo attraverso:
 - a. il potenziamento delle lingue straniere, soprattutto quella inglese;
 - b. la mobilità transnazionale;
 - c. l'apertura ad una dimensione interculturale.

Sono tenute presenti inoltre le diverse aree di personale - docenti ed ata - presenti nell'Istituto, sulla base delle rispettive consistenze organiche, prevedendo compensi anche in misura forfetaria.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è quindi legata a impegni organizzativi, didattici, attività aggiuntive finalizzate all'arricchimento/miglioramento dell'offerta formativa. Le attività di recupero sono finanziate, in parte, mediante utilizzo delle frazioni orarie da recuperare e in parte con risorse da Programma Annuale.

Le determinazioni in materia di entità del FIS sono state per tempo presentate, discusse e contrattate con la RSU. Si è atteso poi lo svolgimento dell'assemblea dei lavoratori, nell'intento di godere di un livello ottimale di collaborazione tra i diversi attori della vita scolastica dal punto di vista del personale, aspetto di contesto fondamentale per un clima positivo anche con gli alunni in vista di un servizio scolastico sempre all'altezza.

A. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si illustrano di seguito le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

RISORSE LORDO DIPENDENTE		
TIPOLOGIA DEL COMPENSO FONDO DI ISTITUTO CEDOLINO UNICO	DOCENTI	ATA
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO, di cui: - Art. 9 - Corsi recupero	4.415,01 297,50	
FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA - Tutoraggi	3.587,50	
COORDINAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO OO.CC. E LORO ARTICOLAZIONI - Coordinatori c.d.c. - Segretari c.d.c. - Coordinatori di dipartimento	11.987,50 4.567,50 1.365,00	

- Segretari di dipartimento -	525,00	
COLLABORATORI DS E SUPPORTO ORGANIZZATIVO		
- Collaboratori DS	9.432,50	
- Responsabili di laboratorio	2.520,00	
- Responsabili palestre	525,00	
- Fiduciari di sede	6.370,00	
- Redazione orario scolastico	4.725,00	
- Referenti educazioni (salute, affettività, legalità)	437,50	
- Ulteriori mansioni ufficio tecnico	1.225,00	
- Progetti vari	2.275,00	
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	5.857,14	
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	11.337,57	
SOSTITUZIONE DEL DSGA		
INCARICHI DEL PERSONALE ATA, - PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - PER ASSISTENTI TECNICI - PER COLLABORATORI SCOLASTICI		
Prestazioni aggiuntive del personale ATA, ovvero intensificazione di prestazioni lavorative che si rendessero necessarie per fronteggiare esigenze straordinarie o situazioni contingenti che incidano sull'ordinario funzionamento - Assistenti amministrativi - Assistenti tecnici - Collaboratori scolastici		2.755,00 4.393,50 1.587,50
Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa e amministrativa della scuola - Assistenti amministrativi - Assistenti tecnici		1.174,50 174,00
Prestazioni aggiuntive conseguenti alle assenze del personale		4.719,00
Attività volte a favorire l'inserimento degli alunni nei processi formativi - Assistenti amministrativi - Assistenti tecnici - Collaboratori scolastici		87,00 145,00 225,00
INCARICHI SPECIFICI - Assistenti amministrativi - Assistenti tecnici - Collaboratori scolastici		2.940,00 928,00 303,17
TOTALE LORDO DIPENDENTE	71.449,72	19.431,67
INDENNITA' DI DIREZIONE		4.680,00

RISORSE LORDO DIPENDENTE		
TIPOLOGIA DEL COMPENSO FONDO DI ISTITUTO DA PROGRAMMA ANNUALE	DOCENTI	ATA
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO, di cui - Per progetti curriculari di miglioramento dell'offerta formativa - Per progetti extra curriculari di miglioramento dell'offerta formativa - Per corsi di recupero e sostegno	23.530,00	
FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA - Viaggi e visite - Tutoring	4.375,00 143,00 1.312,50	

- Comitato valutazione		
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO		
- Per progetti extra curricolari di miglioramento dell'offerta formativa (meccanica, lettura, elettrolab, robotica, scacchi, geometiko, nao challenge, moodle e image, sicurezza stradale, gare e concorsi nazionali, bullismo, lingue)	10.762,50	
COORDINAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO OO.CC. E LORO ARTICOLAZIONI		
- Alternanza scuola lavoro - Orientamento e scuola aperta - Orientamento in uscita	28.805,00	
COLLABORATORI DS E SUPPORTO ORGANIZZATIVO		
- Commissioni: collaudi, acquisti, bandi, passaggio tra ordinamenti, autovalutazione di istituto, piano di miglioramento - Registro elettronico, sito, schermi - Animatore digitale e gruppo piani digitale - Sicurezza e privacy	17.158,75	
Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa e amministrativa della scuola		
- Personale ATA		4.252,50
TOTALE LORDO DIPENDENTE	86.086,75	4.252,50

B. Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti e richiama quanto previsto dall'art. 2 co. 17 della legge 135/07.08.2012.

C. Meritocrazia e premialità

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

D. Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

E. Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

CONCLUSIONI

Il Piano dell'Offerta Formativa 2017/2018 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curricolari e del funzionamento istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate ad essi correlati e non alla distribuzione indifferenziata.

La liquidazione dei compensi verrà effettuata sulla base della rendicontazione che il responsabile di ogni singola voce depositerà al termine delle attività ed anche previa verifica dei risultati conseguiti ove richiesto.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2017/2018.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Dal Mas



Agenzia per la
Rappresentanza Negoziabile
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **13 marzo 2018 12:44:25**

Registrazione ID **4732943**

Amministrazione/Ente: **TVIS00700P**

Responsabile del procedimento: **DOMENICO DAL MAS**

Data di sottoscrizione: **12 marzo 2018**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **normativo**

Periodo di vigenza: **dal 2017 al 2018**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **0**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **verbale di stipula contrattazione integrativa 2017_18.pdf** Dimensione: **9.040.660**

KB

Nome e file relazione tecnica: **relazione tecnico finanziaria dsga 2017_18.pdf** Dimensione: **3.573.897 KB**

Nome e file relazione illustrativa: **relazione illustrativa ds 2017_18.pdf** Dimensione: **2.594.297 KB**

Note: